

COPIA

COMUNE DI LONA LASES

PROVINCIA DI TRENTO



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 31 di data 30 dicembre 2005 integrato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 di data 20 aprile 2007.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Galvagni Marco

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41 identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112) e nel D.P.R. 445/2000.
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lgs. n. 196/2003).
5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lgs. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

Scheda	Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari	Trattamento? (Sì - No)	Struttura di riferimento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza	NO	--
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare	NO	--
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale	NO	--
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale	NO	--
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)	NO	--
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto	NO	--
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)	NO	--
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale	NO	--
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie	NO	--

26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa	NO	--
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria	NO	--
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi	NO	--
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale	NO	--
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
34	Attività del difensore civico comunale	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
36	Attività in materia di protezione civile	NO	
37	Attività in materia di conferimento di onorificenze e ricompense, di riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni e enti, di accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, di rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessioni di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e incontri	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
38	Attività in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni e enti.	SI	SERVIZIO RAGIONERIA
39	Attività ricreative o di promozione della cultura dello sport.	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
40	Attività di gestione del patrimonio immobiliare e di occupazione del suolo pubblico.	SI	SERVIZIO TECNICO
41	Attività di iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato.	SI	SERVIZIO SEGRETERIA
42	Attività di statistica effettuata da soggetti SISTAN (Ufficio comunale di statistica).	NO	

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune.

FONTE NORMATIVA

Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; DPR Reg. N. 3/L/2005; DPR Reg N. 2/L/2005; Contratto collettivo provinciale di lavoro dd. 20 ottobre 2003; Regolamento comunale.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Convinzioni** religiose filosofiche d'altro genere
- **Convinzioni** politiche sindacali
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari del dipendente
- **Vita sessuale** (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta:** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione:** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);
- h) all'ISPELS (ex art. 70 d.lg. n. 626/1994).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.

FONTE NORMATIVA

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; legge. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; legge 8.03.1968, n. 152; legge provinciale; DPRReg. N. 3/L/2005; DPRReg N. 2/L/2005; Contratto collettivo provinciale di lavoro dd. 20 ottobre 2003; Regolamento organico del personale.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolument (art. 68 d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);
- c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE).

FONTE NORMATIVA

Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; d.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 02.04.2003, n. 104.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- **Convinzioni** religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- **Stato di salute** patologie pregresse
- **Vita sessuale** (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile.

FONTE NORMATIVA

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 3.11.2000, n. 396; D.P.R. 10.09.1990, n. 285.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- **Convinzioni** religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse
- **Vita sessuale** (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte).

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio.

FONTE NORMATIVA

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori).

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Stato di salute** patologie attuali
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

FONTE NORMATIVA

L. 10.04.1951, n. 287

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|-----------------------|---------------------------|--------------------------------|
| - Raccolta | X presso gli interessati | X presso terzi |
| - Elaborazione | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari.

FONTE NORMATIVA

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lgs. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta |X| presso gli interessati |X| presso terzi

- Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
|X| interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| Con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

|X| Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
- b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

FONTE NORMATIVA

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; DPR n. 3/L/2005.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.l.g. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere
- **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.l.g. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
 interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);
- b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);
- c) Gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali).

FONTE NORMATIVA

L. 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267; DPREg. N. 3/L/2005; L.P. 14/91.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Conv inzioni** religiose filosofiche
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori.

FONTE NORMATIVA

Codice civile (artt. 400-413); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); DPR n. 3/L/2005; L.P. 14/91.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Convinzioni** religiose
- **Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);
- b) PAT e Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.).

FONTE NORMATIVA

L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiari
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- **Elaborazione** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

|X| comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie.

FONTE NORMATIVA

L. 6.12.1971, n. 1044; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13), DPR n. 3/L/2005; L.P. 4/2002.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mensa, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio.

FONTE NORMATIVA

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); DPRReg. N. 3/L/2005; Regolamento comunale.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Conv inzioni** religiose
- **Stato di salute** patologie attuali
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) gestori esterni del servizio di trasporto scolastico.

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.

FONTE NORMATIVA

D.lg. 31.03.1998, n. 112; d.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 22.01.2004, n. 42, DPREg. N. 3/L/2005 .

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Conv inzioni** religiose filosofiche d'altro genere
- **Conv inzioni** politiche, sindacali
- **Stato di salute** patologie attuali

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza.

FONTE NORMATIVA

D.lg. 31.03.1998, n.114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), d.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666; 668; 699); DPR n. 3/L/2005, leggi provinciali di settore.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

FONTE NORMATIVA

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001, n. 165; d.P.R. 29.10.2001, n. 461.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Convinzioni** religiose, filosofiche d'altro genere
- **Convinzioni** politiche, sindacali
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari del dipendente
- **Vita sessuale**
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civili, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.

FONTE NORMATIVA

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; d.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164, DPR. N. 3/L/2005, leggi provinciali di settore, regolamenti comunali.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|--|---|--|
| – Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica |
| – Conv inzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| – Conv inzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali |
| – Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso |
| – Vita sessuale | <input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) | |
| – Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | |

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|-----------------------|--|---|
| – Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| – Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

comunicazione, diffusione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000);

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n. 267/2000).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali.

FONTE NORMATIVA

DPReg. N. 3/L/2005; statuto e regolamento comunale.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.l.g. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Conv inzioni** religiose filosofiche d'altro genere
- **Conv inzioni** politiche sindacali
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- **Vita sessuale**
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.l.g. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
 comunicazione e diffusione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo.

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (DPReg. N. 3/L/2005).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del DPReg. N. 3/L/2005 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.l.g. n. 196/2003).

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività del difensore civico.

FONTE NORMATIVA

L. 5.02.1992, n. 104; DPR n. 3/L/2005, L.P. 28/82, Statuto e regolamenti comunali.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. l), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- **Origine** razziale etnica
- **Conv inzioni** religiose, filosofiche d'altro genere
- **Conv inzioni** politiche, sindacali
- **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- **Vita sessuale**
- **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- **Raccolta** presso gli interessati presso terzi
- **Elaborazione** in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
 comunicazione (come di seguito individuate).

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
 pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (DPR n. 3/L/2005 e L.P. 82/92).

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta.

FONTE NORMATIVA

DPRReg. N. 3/L/2005; statuto e regolamento comunale.

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003).

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | |
|----------------------|---|--|--|
| - Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| - Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| - Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali | |

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|-----------------------|--|---|
| - Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| - Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività in materia di conferimento di onorificenze e ricompense, di riconoscimento della personalità giuridica di associazioni e fondazioni e enti, di accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, di rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessioni di patrocinii, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e incontri

FONTE NORMATIVA

DPRReg 1.2.2005 n. 3/L;

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Esercizio funzioni in materia di funzioni di rappresentanza (art. 69 d.lgs n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
Conv inzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Conv inzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati

Conserv azione

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

(Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni)

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici

Comunicazione e diffusione

SINTE TICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili e giudiziari trattati possono essere diffusi solo se la loro pubblicazione è indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni e enti.

FONTE NORMATIVA

DPRReg 1.2.2005 n. 3/L; normative di settore

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Esercizio funzioni in materia di liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni, anche in materia tributaria (art. 68 d.lgs n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati

Conservazione

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

(Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni)

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici

Comunicazione e diffusione

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili e giudiziari trattati possono essere diffusi solo se la loro pubblicazione è indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività ricreative o di promozione della cultura dello sport.

FONTE NORMATIVA

DPRReg 1.2.2005 n. 3/L; normative di settore

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Esercizio funzioni in materia di attività ricreativa e di promozione della cultura e dello sport. (art. 73 d.lgs n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

Origine	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) <input type="checkbox"/>			

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati

Conservazione

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

(Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni)

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici

Comunicazione

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili e giudiziari trattati possono raffrontati con i dati detenuti da altre pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività di gestione del patrimonio immobiliare e di occupazione del suolo pubblico.

FONTE NORMATIVA

DPRReg 1.2.2005 n. 3/L; normative di settore

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Esercizio funzioni in materia di attività di gestione del patrimonio immobiliare e di occupazione del suolo pubblico. (art. 73 d.lgs n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

Origine	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati

Conservazione

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

(Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni)

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici

Comunicazione

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili e giudiziari trattati possono raffrontati con i dati detenuti da altre pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni.

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Attività di iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato.

FONTE NORMATIVA

DPRReg 1.2.2005 n. 3/L; normative di settore

RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO PERSEGUITE DAL TRATTAMENTO

Esercizio funzioni in materia tenuta di albi comunali di associazioni ed organizzazioni (art. 68 d.lgs n. 196/2003)

TIPI DI DATI TRATTATI

(barrare le caselle corrispondenti)

Origine	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

OPERAZIONI ESEGUITE

(barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati

Conservazione

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

(Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni)

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici

Comunicazione

SINTETICA DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sensibili e giudiziari trattati possono raffrontati con i dati detenuti da altre pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni.